



# Ovini in viaggi di lunga durata



ANIMAL TRANSPORT GUIDES

Pag. 1

Per la guida completa e ulteriori informazioni:  
[www.animaltransportguides.eu](http://www.animaltransportguides.eu)



## Pause per il riposo, l'alimentazione e l'abbeverata

### Programmazione e preparazione del viaggio

1. Far riposare animali e trasportatori insieme, quando possibile, per **ridurre i tempi di percorrenza**
2. Gli ovini hanno bisogno di **tempi di riposo prolungati** quando vengono trasportati per viaggi di lunga durata
3. Considerare attentamente **la durata e la qualità del riposo degli ovini** in viaggi multipli e consecutivi

#### Nella programmazione del viaggio tenere a mente:

- Le previsioni metereologiche o approssimativamente la sete (caldo, freddo, serbatoi congelati)
- Tipo e stato fisico degli ovini (es. debole, gravida, che allatta, immaturo)
- Durata prevista del viaggio

#### Durata del viaggio (inclusa la fase di (s)carico)



**Adulti:** max. 14 ore + min. 1 ora di riposo + max. 14 ore  
**Agnelli non svezzati:** max. 9 ore + min. 1 ora di riposo + max. 9 ore  
*Far seguire un riposo di almeno 24 h (con animali scaricati, nutriti e abbeverati)*



### Viaggio

1. Prima di iniziare un viaggio o di ripartire dopo una sosta, **assicurarsi che tutti gli ovini abbiano accesso alle attrezzature interne (abbeveratoi)**. Controllare la quantità e la qualità dell'acqua e degli alimenti. Usare alimenti (es. fieno e foraggio fibroso se si tratta di animali che allattano) che gli animali sono soliti consumare.
2. **Controllare** gli animali **durante le pause regolari** per il riposo (anche dopo condizioni stradali o climatiche difficili). Ogni ovino deve essere visibile (es. Dimensioni del veicolo, distribuzione degli animali, densità)
3. Azionare il sistema di abbeverata e mostrare agli animali che **l'acqua è disponibile**. Fornire loro acqua e alimenti al **piano terra** e assicurarsi che tutti gli animali vi abbiano accesso. Favorire l'assunzione dell'acqua (mostrando agli animali come funzionano gli abbeveratoi, fornendo l'acqua manualmente o l'alimento prima). In presenza di clima caldo (soprattutto in caso di ritardi) abbeverare manualmente gli animali per garantire loro che tutti gli animali ricevano acqua sufficiente. C'è un problema generale con l'abbeverata? Controllare la qualità dell'acqua
4. **Monitorare gli animali** durante il riposo (vedere "pag. 2"). In caso di dubbio sullo stato fisico degli animali, prolungare il periodo di riposo e consultare il veterinario. Se, risolvendo il problema, il viaggio può proseguire, effettuare ulteriori controllo in seguito.
5. Prestare particolare attenzione agli **agnelli non svezzati!** Questi animali sono giovani e hanno bisogno di cure particolari. Necessitano di assistenza diretta per ogni esemplare (no tettarelle in metallo o mangiatoia) e l'alimento liquido deve essere della giusta temperatura e densità, per evitare problemi digestivi.
6. Sul luogo di **destinazione:** garantire **alimenti e acqua** agli animali (essenziale per le ovine gravide da più di tre mesi, requisiti particolari per gli agnelli non svezzati)
7. Tenere **dei registri** e renderli accessibili alle autorità competenti.

## Ispezione degli ovini

Effetti negativi	Indicatori clinici / di osservazione	Effetti negativi	Indicatori clinici / di osservazione
<b>Fame</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Perdita di peso (in viaggi di lunga durata)</li> </ul>	<b>Patologia</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Mancanza di coordinazione</li> <li>Postura</li> <li>Zoppia</li> <li>Dentatura</li> <li>Digrignamento/Abrasione dei denti /bruxismo</li> <li>Incapacità di movimento</li> <li>Testa bassa</li> <li>Scoli nasali e oculari</li> <li>Difficoltà respiratoria</li> <li>Rumori respiratori</li> <li>Tosse</li> <li>Letargia</li> <li>Apatia</li> <li>Feci anomale</li> </ul>
<b>Disidratazione</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Prova di pizzicamento della pelle</li> <li>Sete estrema</li> </ul>		
<b>Mancanza di comfort dopo il riposo</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Animali stanchi</li> <li>Mancanza di spazio perchè tutti gli animali si possano distendere</li> <li>Tendenza a accasciarsi</li> <li>Mancanza di spazio sopra la testa</li> <li>Animali morti per asfissia</li> </ul>		
<b>Stress da calore</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Respiro affannoso</li> <li>Ritmo respiratorio (basso livello di stress: 40-60 respiri/min, medio stress: 60-80 respiri/min, alto stress :80-200 respiri/min, stress acuto: più di 200 respiri/min (Silanikove, 2000)</li> <li>Bava</li> <li>Posizione degli animali (esemplari isolati o gruppi ammassati o dispersi)</li> <li>Aumento temperatura corporea</li> <li>Mortalità</li> <li>Grande sete e inclinazione al bere</li> </ul>	<b>Dolore</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Evidente dolore al contatto con l'area ferita</li> <li>Aumento battito cardiaco</li> <li>Digrignamento dei denti</li> <li>Respiro affannoso</li> </ul>
		<b>Problemi di locomozione</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Scivolamenti e cadute</li> <li>Rigidità nell'andatura</li> <li>Velocità rallentata di movimento</li> <li>Passi più corti</li> <li>Zoppia</li> </ul>
		<b>Paura</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Aumento battito cardiaco</li> <li>Aumento frequenza respiratoria</li> <li>Testa in allerta</li> <li>Immobilità</li> <li>Fuga</li> <li>Allontanamento</li> <li>Comportamento freddo</li> <li>Riluttanza al movimento</li> <li>Tendenza a indietreggiare</li> <li>Minzione e defecazione</li> <li>Digrignamento dei denti</li> </ul>
<b>Stress da freddo</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Brividi</li> <li>In piedi a contatto l'uno con l'altro</li> <li>Bassa temperatura corporea</li> </ul>		
<b>Stanchezza</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Generale letargia</li> <li>Apatia</li> <li>Mancanza di reazione</li> <li>Inabilità/riluttanza ad alzarsi</li> </ul>	<b>Isolamento</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Isolamento</li> <li>Vocalizzazione</li> <li>Digrignamento dei denti</li> </ul>
<b>Lesioni</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Segnali visibili di lesioni (morsi, ferite, contusioni, graffi, abrasioni)</li> </ul>		

Indicatori clinici e di osservazione degli effetti negativi sullo stato fisico degli ovini ©EFSA, 2011